

# La Parola di Dio

La vera Patria

Questo libretto contiene una selezione delle  
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la  
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di con l’Aiuto di Dio Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz  
St. Bernardinstr. 47  
47608 Geldern-Kapellen  
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

*Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>*

## Indice

7634 La vera Patria.....	3
7680 Beatitudine del Ritorno.....	4
8400 L'ingresso dell'anima nel Regno di Luce.....	5
5617 La Casa del Padre e la Beatitudine.....	5
5666 Beatitudine del Regno di Luce – Gioia e Delizie.....	6
0977 Lo stato di Luce.....	7
4578 La Beatitudine nel Regno spirituale.....	7
7963 “Ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto.... ”.....	8
2415 “Ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto.... ”.....	8
2233 Felicità Celestiale.....	9
1792 La Felicità Celestiale – L'eterna Magnificenza.....	10
2284 Meraviglie Celestiali – Contemplazione spirituale.....	10

### La vera Patria

B.D. No. 7634

27. giugno 1960

**I**l Regno spirituale è ben tutt'un'altra regione che il regno terreno e ci vuole una forte volontà per tendere verso quel Regno, quando l'uomo si trova ancora in mezzo al mondo. Sono due regni del tutto diversi e un regno sembra escludere completamente l'altro. Ma più la volontà è seria di entrare nel Regno spirituale e di rimanervi, più questo Regno acquisterà realtà e la percezione può rafforzarsi sempre di più che il Regno spirituale è la vera Patria, che la terra è soltanto qualcosa di passeggero di breve durata, che l'uomo attraversa solamente per giungere nella sua vera Patria. Sul momento all'uomo apparirà irreali la regione spirituale, e dovrà ripetutamente lottare, dovrà usare violenza, per sfuggire per breve tempo ai pensieri del mondo e di volare nel mondo spirituale. Ma gli riuscirà, se questa è la sua seria volontà, però una cosa deve esistere in lui: La tendenza per Dio e da ciò deve scaturire una Vita d'Amore Allora l'anima dell'uomo è già radicata nel Regno spirituale, perché il vero Amore proviene da Dio e riconduce a Dio, il Cui Regno non è di questo mondo. Ma ci deve essere il giusto Amore nell'uomo, l'Amore per Dio e per il prossimo. Perché finché l'uomo vive ancora nell'amore dell'io, sarà anche più legato con il regno terreno ed allora un mondo "spirituale" gli pare incredibile, questo mondo spirituale gli è così lontano che e non riesce a stimolarlo ed a cercarne un collegamento. Il Regno spirituale appare **reale** all'uomo fin dove Lo domina e per quanta forza con la quale influenza i suoi pensieri quindi, per tutto ciò il grado d'amore è determinante. Ma ne potrà essere convinto, egli può muoversi di più nel Regno spirituale che in questo mondo, quando in lui si è infiammato l'amore, che è dedicato a Dio ed al prossimo. Ed allora l'uomo è anche in grado di affermare con convinzione questo Regno spirituale nei confronti del prossimo, perché egli stesso ne è del tutto convinto, e manifesterà anche ripetutamente ciò che muove il suo interiore. Lui rappresenterà il Regno spirituale come unico degno a cui tendere e cercherà di stimolare il prossimo, di tendere anche lui a questo Regno, di mettere all'ultimo posto il mondo terreno senza valore, di considerare questo mondo sempre come temporaneo e di badare di più a ciò che non passa mai. E l'uomo troverà molto più facilmente la pace interiore quando rimane legato con il Regno spirituale e tende già sulla terra a questa meta. L'uomo non troverà mai la piena felicità tramite il mondo terreno, perché anche lui impara a conoscere la transitorietà di questo mondo e la sua vita rimarrà insoddisfatta, quando chiede sempre soltanto di beni terreni e si accontenta dell'adempimento di desideri terreni, perché la sua anima sente che cerca altro per essere felice. La sua anima non si accontenterà con ciò che le può offrire il mondo, potrà percepire la vera Beatitudine soltanto quando le vengono offerti dei beni dal Regno spirituale. Soltanto allora ha messo il piede sul suolo del Regno

spirituale, soltanto allora ha trovato la vera Patria, soltanto allora riconosce il Regno spirituale come la sua Patria e soltanto allora sa, che questo Regno è reale, e che non le può più essere tolto, una volta arrivata nella Patria, quando è ritornata nella Casa del Padre, da cui una volta è uscita.

Amen

## Beatitudine del Ritorno

B.D. No. 7680

22. agosto 1960

**V**i sia detto questa cosa, che per Me non esiste più grande Beatitudine, che vedere maturare voi, Mie creature, a figli, che riconoscono il loro Padre e che desiderano essere riuniti con Lui. Questa Beatitudine è incomprensibile per voi, perché voi non potete misurare quanto grande era il Mio Amore, quando Io vi ho creato e come questo Amore in eterno non diminuisce, finché abbia di nuovo trovato la definitiva conclusione con voi, cioè finché voi stessi da libera spinta siete di nuovo ritornati da Me. L'Amore è la Mia Sostanza dall'Eternità, l'Amore è la Forza, che ha portato tutto all'esistenza, è l'Amore, che assicura l'esistenza di tutti voi ed è infinito Amore che vuole rendervi beati fino all'eternità. Quindi siete usciti dall'Amore come perfette creature, perché tutto ciò che ho creato, può soltanto essere perfetto. E malgrado ciò voi eravate esseri "creati", che non potevate essere altro che perfetti, quando siete usciti dalla Mia Mano. Ma questo grado di perfezione non Mi bastava. Io volevo dei figli accanto a Me, che con la libera volontà tendevano a quella perfezione, ma che potevano anche formarsi all'imperfezione, se questo era la loro volontà. Ed in questa imperfezione si sono formati innumerevoli esseri, che si sono allontanati da Me volontariamente ed hanno capovolto al contrario tutte le caratteristiche divine. Questa non era la Mia Volontà, ma la Mia Concessione, perché Io sapevo, che la riforma alla perfezione da parte di questi esseri era possibile e che questa riforma sarà anche completata, anche se dopo un tempo infinitamente lungo. Ma gli esseri che riusciranno ad effettuare questa opera di riforma, sono ciò che Io Stesso con la Mia Potenza non ho potuto creare: veri figli del Padre, che dunque saranno diventati perfetti come il loro Padre nei Cieli è Perfetto. Coloro che ritornano da Me per libera volontà e Mi rendono estremamente felice, quando Io li posso attirare al cuore come Miei veri figli quando si sono fusi con Me e lo rimarranno in tutte le Eternità. E' per Me una condizione oltremodo felice, vedere questi Miei figli fare passo dopo passo verso la meta dell'unificazione con Me. Ed anche se questo ritorno da Me richiede tempi eterni. Io so che saranno una volta perfetti, che nessun essere Mi rimarrà lontano, so che l'opera iniziata con l'atto della caduta degli esseri, procede certamente, anche se la libera volontà fa ricadere l'essere temporaneamente – anche se passano delle eternità, finché questa libera volontà si modifica e chiede di Me. Ma il Mio Amore non cede, di aiutare ad elevare questi esseri dall'abisso. Il Mio Amore continua ad andare incontro alla creatura e la Mia nostalgia per l'unificazione aumenta costantemente e troverà anche una volta l'adempimento, come anche la creatura stessa avrà nostalgia di Me e cerca l'unificazione, ma allora l'essere sarà eternamente beato. E perciò non ha molto significato per Me, quando avrà luogo questa unificazione, perché per Me mille anni sono come un giorno, ma che avrà luogo, Io lo so e soltanto per Amore verso le Mie creature stesse cerco di abbreviare il tempo del ritorno da Me, ma non intervengo, se la volontà dell'essere è ancora rivolta contro di Me. Ma quando i Miei figli percepiranno una volta la beatitudine che la nostra unificazione porta con sé, allora non potranno comprendere, di aver fatto tanta resistenza a Me, perché anche il loro amore per Me si infiammerà in piena forza, e mai più l'essere vorrà staccarsi da Me. E soltanto allora all'essere sarà comprensibile, che cosa è l'Amore. Allora sapranno, che nulla può andare perduto di ciò che è creato da Me e che tutto deve anche stare nella massima perfezione, per rimanere per sempre unito con Me, per poter sopportare la Mia Vicinanza, per poter creare e formare con e accanto a Me, come è il Mio Piano sin dall'eternità. Ed il Creatore Sarà beato con le Sue creature, Sarà incommensurabilmente beato il Padre con i figli Suoi.

Amen

Ogni richiesta spirituale vi deve essere colmata. Io vi ho dato questa Promessa, perché il Mio Amore vi adempie tutto ciò che serve per la salvezza della vostra anima. E voi potete essere anche certi che entrerete dopo la morte del vostro corpo in un Regno di Luce e di Beatitudine, se il vostro cammino sulla terra era un cammino nella Mia Volontà, quando avete affermato il vostro amore per Me con l'agire in amore altruistico per il prossimo, quando avete camminato sulla terra con Me, se ho potuto essere il vostro costante Accompagnatore sulla terra. Chi crede in Me, vivrà in eterno. E chi conduce una vita nell'amore, possiede anche la giusta fede viva in Me e questo avrà anche un destino beato nel Regno spirituale. E gli verrà anche fulmineamente la conoscenza, si muoverà nel vero pensare secondo la Verità, e questo gli è una beatitudine, che l'anima con la sua luce può rendere felice con i suoi raggi anche altre anime, che sono ancora nell'oscurità e chiedono luce, troverà la sua felicità rendendo altri felici e perciò deve dapprima brillare a lei una chiara Luce. Voi uomini non potete avere alcuna immagine di questa beatitudine come anche del modo di agire, ma potete credere che queste anime non vorranno più ritornare alla terra, perché sanno che nessun uomo rimarrà sulla terra e che ogni anima rivedrà in breve i suoi cari. Questi perciò non dovranno fare lutto, ma soltanto sempre tendere a raggiungere un alto grado d'amore che permette una visione spirituale perché questo grado è premessa, che le anime si rivedano poi, dopo l'uscita da questo mondo, altrimenti le anime devono dapprima tendere e raggiungere nell'aldilà questo grado. Ma che gli uomini si rivedranno una volta, è assoluta Verità, e questo momento è oltremodo beatificante, quando questa riunificazione ha luogo nel Regno spirituale. Voi uomini che siete investiti da colpi del destino, ricordate sempre che è soltanto il Mio Amore e Sapienza il fondamento di ciò per quanto succede nella vostra vita terrena. Ricordate sempre, che non voglio recarvi alcuna sofferenza, ma sempre più beatitudini che voi sovente acquistate tramite sofferenze. E non dovete dubitarne, ma arrendervi, adattarevi in tutto ed in verità, la beatitudine arriverà. E se una volta voi guardate indietro alla vostra esistenza terrena, allora vi riempirete di profondissima gratitudine e amore per Me, Colui che voi riconoscete come vostro Padre, a Cui sta a Cuore il destino dei Suoi figli, che li attende nel Regno dell'aldilà. Sappiate che la vostra permanenza su questa terra è soltanto per molto poco e che perciò dovete sopportare una misura più grande di sofferenza per giungere alla meta, che voi vi uniate con Me nella libera volontà. Ed ogni preghiera, che voi inviate a Me, verrà dal cuore e perciò anche ascoltato da Me. Voi mandate sovente i vostri pensieri nel Regno che è la vostra vera Patria e che potete accogliere da questo Regno correnti di Luce e di Forza, e rimarrete anche in costante collegamento spirituale con coloro che vi sono soltanto preceduti e che, se il loro grado di maturità e luce è grande, vi assisteranno anche, perché pure voi raggiungete la vostra meta ancora sulla terra. Perché una anima che può già distribuire della luce, può anche irradiare a voi uomini la luce e ciò significa che vi muovete poi nella piena Verità, perché dove vi è Luce, non può soffermarsi alcun errore, perché viene riconosciuto come errore e chi cammina nella Verità, la sua via deve condurre irresistibilmente alla meta. E credetelo, che Io so di ogni pensiero del vostro cuore e così so anche che cosa vi manca ancora e vi provvedo affinché vi venga dato. Ed anche se i mezzi che Io a volte utilizzo sono dolorosi, portano però alle anime la libertà dalle loro catene corporee e scambiano la vita terrena soltanto contro una vita molto più bella e godranno perciò anche beatitudini che la vita terrena non può offrire loro. Perché sono entrati nell'eterna Verità, da dove un tempo sono usciti.

Amen

**La Casa del Padre e la Beatitudine**

B.D. No. 5617

9. marzo 1953

Voi dovete entrare nella Mia Casa Paterna, quivi dovete soggiornare per l'eternità, dove vi ho posto una volta per il beatissimo agire. Ma poi voi potrete contemplare il vostro Dio e Padre in Eternità in Gesù Cristo, Io Stesso Starò in mezzo a voi e la vostra Beatitudine sarà senza limite e lo rimarrà, perché in eternità la Magnificenza nel Mio Regno non avrà fine. Ciò che voi uomini potete raggiungere sulla terra, è talmente incomprensibile e travolgente, che voi non cerchereste più

null'altro sulla terra, se vi poteste immaginare questa Magnificenza. Perciò voi dovete tendere al Mio Regno senza conoscenza, dovete ritornare nella libera volontà nella vostra Casa Paterna, perché soltanto allora la Beatitudine sarà il vostro destino, che ha per premessa, che l'essere è giunto alla perfezione nella libera volontà. Questa Beatitudine è il vostro destino, ma sta a voi liberamente, quanto tempo volete ancora rimandare il vostro ritorno alla Casa del Padre, voi stessi determinate il tempo e può già essere finito con la morte del vostro corpo, e può avervi dato la perfezione su questa terra, vi attendo tutti e tengo pronto per tutti voi la vostra dimora. Fatevi toccare da queste Mie Parole, fatevi stimolare seriamente di venire da Me nel Mio Regno, immaginatevi il destino più stupendo e voi non avrete minimamente la giusta immagine di ciò che ho preparato per i Miei, per gli uomini che Mi amano con tutto il cuore e con tutta l'anima. Allora potete entrare nella vostra Casa Paterna, allora Io Stesso vi vengo incontro e vi porto incontro a tutte le Magnificenze e nella Mia vicinanza verrete inondati dal Mio Amore, sarete indescrivibilmente beati e lo rimarrete per tutte le eternità.

Amen

### **Beatitudine del Regno di Luce – Gioia e Delizie**

B.D. No. 5666

3. maggio 1953

**A**i Miei è riservata una vita felice e beata nel Regno spirituale, quando lasciano questa terra, quando hanno terminato il corso della loro vita e possono abbandonare ora per sempre la forma terrena. Tutto ciò che pesa su di loro, cade, si sentono liberi e leggeri e il Regno di Luce, i cui abitanti vengono loro incontro per condurli nel loro proprio ambiente, li accoglie. A voi uomini non è possibile dare alcuna descrizione su ciò, quali delizie percepiscono e come è costituito il Regno in cui ora vivono. – Sono delle forme e concetti ultrasensoriali, è una sfera del tutto diversa, di cui non si può dare alcun esempio di comparazione sulla terra, e malgrado ciò le anime vi si trovano subito a loro agio, loro sanno che è la loro vera Patria, perché l'anima ha riottenuta la consapevolezza e perciò è ultrabeata, perché riconosce l'infinito Amore e Grazia, con le quali l'ho guidata dall'inizio fino alla meta. L'uomo non riesce a percepire sulla terra questa beatitudine, che l'attende là, perché è legato alla terra e la sua percezione è soltanto limitata e morirebbe, se la sua anima potesse già percepire sulla terra questa magnificenza, che ora può godere illimitatamente senza svanire. Ma tramite l'amore per Me e per il prossimo l'uomo si forma sulla terra e si rende contemporaneamente accogliente per le irradiazioni di luce, nelle quali ora nel Regno spirituale può muoversi costantemente e percepire una felicità incommensurabile. E' la felicità di un amore corrisposto, che però spinge anche sempre all'azione d'amore, perché ora l'anima vuole dare perché non può fare diversamente che preparare di nuovo felicità a coloro che sono infelici. La volontà dell'uomo garantisce sulla terra all'anima la salita, ma deve essere seria, dal profondo del cuore l'uomo si deve rivolgere a Me, non deve comunicare soltanto con parole vuote, che Io riconosco in tutti i tempi per vuote, se non vengono espresse ed anche percepite in ispirito e nella verità, senza che la bocca le pronunci. Ma chi lo vuole seriamente, raggiunge la meta. E le Beatitudini promesse che l'attendono, devono anche fargli sopportare con arrendevolezza la sofferenza, perché questa aumenta soltanto il grado di beatitudine nel Regno spirituale, mentre altrimenti l'anima nell'aldilà deve passare attraverso delle sfere oscure e impiega molto tempo, prima che possa entrare nel Regno di Luce. E nessun essere, il quale chiede di Me e del Mio Amore può fare a meno di Me, lo irradierò e la metterò in uno stato di massima beatitudine. Io cambierò ogni sofferenza e miseria in gioia e delizia, Io lo ricompenserò mille volte di ciò che un uomo ha preso una volta su di sé per amore per Me, e lo ricompenserò regalmente coloro che combattono per Me ed il Mio Regno su questa Terra. Io preparo loro un destino nella Casa del Padre, che li renderà eternamente felici.

Amen

**L**a vita nell'aldilà nello stato di Luce è inimmaginabile per gli uomini. Perché oltrepassa ogni gioia terrena migliaia di volte, devia completamente dalla specie di gioie terrene, e perciò rende felice e beato oltre ogni misura. E tutta la fantasia dell'uomo non riuscirà a progettare minimamente una immagine che corrisponda alla Verità, perché ad un essere completo attendono nelle sfere dell'aldilà delle gioie celestiali, di cui non si può paragonare nulla di terreno. E così la capacità di percepire dell'essere nello stato di luce supera ogni percezione terrena, e perciò nessuno sulla terra può commisurare il grado di benessere, che è riservato a quegli esseri. Il periodo vissuto sulla terra deve perciò rimanere anche inimmaginabile all'essere, affinché l'uomo tenda alla perfezione per proprio stimolo, e non per via della ricompensa. Ma una consapevolezza intorno a questa felicità inafferrabile nell'aldilà spingerebbe a questa tutti gli uomini con la massima diligenza, ma per essere veramente perfetto, deve essere fatto il bene per amore del bene, e non deve essere preposta la ricompensa. E perciò è anche saggiamente organizzato dal Padre celeste, di lasciare gli uomini nell'ignoranza su ciò che Egli ha preparato a coloro che Lo amano. Egli vuole possedere l'amore dei figli della Terra, Egli vuole essere il loro Padre e ricompensare il loro amore secondo il modo del Padre, di dare ai figli tutto ciò che è Suo. Perciò cercate di essere veri figli di Dio, affinché abbiate tutte le delizie del Cielo e diveniate incommensurabilmente beati per tutte le Eternità.

Amen

**La Beatitudine nel Regno spirituale**B.D. No. 4578  
2. marzo 1949

**V**oi non potete misurare la beatitudine di coloro che depongono il loro involucro corporeo e possono entrare nel Regno di Luce nella loro eterna Patria. Lasciano dietro di sé ogni sofferenza terrena, nulla di pesante li schiaccia, nessun nemico li opprime, paura e tristezza a loro sono estranei, i loro occhi vedono soltanto il bello delle regioni oltremodo amabili, meravigliose forme della Mia Volontà di Creazione e figure luminose si avvicinano a loro, per introdurli nel Regno di Pace e di Beatitudine. Ed in questo ambiente possono sostare e agire secondo la propria volontà. E la libertà è la loro beatitudine dopo uno stato, in cui la loro anima era ancora legata ed avvolta da materia terrena. I loro cuori sono capaci e volenterosi d'amare, sono ardenti d'amore, che già solo per questo sono beati, perché trovano costante adempimento. Si uniscono con anime che sono del tutto simili a loro, quindi si trovano nello stesso grado di maturità, e queste unioni aumentano la beatitudine, perché l'unificazione per Amore aumenta anche la forza del singolo essere, come anche la spinta all'azione e l'agire insieme per amore è ora la conseguenza, ma che rende incredibilmente felice, perché è un dischiudersi di una forza che porta sempre nuova forza. L'arrivo di forza però è un sentimento della massima delizia, perché è la conferma della Vicinanza di Dio. Le Mie creature Mi sentono e giungono anche, secondo il loro grado di maturità, che rende possibile l'irradiazione di Luce, alla contemplazione di Me Stesso nel modo a loro sopportabile. La loro beatitudine interiore cresce, perché il desiderio per Me aumenta costantemente e trova sempre adempimento. Che cosa significa, nessun uomo sulla terra lo può comprendere, perché l'amore terreno è soltanto un riflesso dell'amore spirituale e già sulla terra è la cosa più ambita, ma nel Regno spirituale supera tutto quello che viene offerto all'anima in magnificenze, perché significa un costante afflusso di Luce e Forzae quindi anche una costante Vicinanza di Dio. Ma appena le Mie creature sono entrate nel Regno di Luce, Sono per loro il Concetto per la Beatitudinee non rinunciano mai più a Me. Ed allora ognuno otterrà la ricompensa per il suo amore che ha avuto per Me sulla terra. Io accresco costantemente la Beatitudine, Io colmo l'anima con il Mio Amore e preparo per lei sempre nuove delizie perché, ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo ha mai udito, questo Io l'ho preparato per coloro che Mi amano.

Amen

**N**on ho altra meta che rendervi beati, donarvi le magnificenze del Mio Regno, farvi vedere ciò che nessun occhio umano può mai vedere, per rendervi infinitamente felici e per attirare voi come Miei figli al Mio Cuore, perché il Mio Amore per voi è incommensurabile. Ed Io raggiungo una volta questa meta. Ma possono passare ancora degli spazi di tempo infiniti, perché è necessaria una cosa, che anche voi Mi doniate il vostro amore, che voi desideriate tornare a Me con la vostra libera volontà, da cui siete un tempo usciti. E perciò reclamo continuamente il vostro amore, cerco di darvi la conoscenza del Mio Essere, Che è la massima perfezione, perciò devo pure ottenere il vostro amore, quando conoscete bene il Mio Essere. E perciò Mi rivelo a voi, Mi dimostro a voi come Esistente e vi spiego il Mio Essere, sul Mio Governare ed Agire, sul Mio Piano sin dall’Eternità. Io svelo dinanzi ai vostri occhi una Immagine, Che voi potete amare e lo farete anche, se soltanto aprite i vostri occhi e accogliete l’Immagine nel vostro cuore. Ed affinché voi Mi conosciate giustamente, parlo a voi. Voi uomini siete ancora ciechi nello che vuole essere vostro Padre. Una volta avete perduto ogni conoscenza a causa della vostra caduta nell’abisso, ed in questo stato spirituale tenebroso siete ancora all’inizio della vostra esistenza da uomo. E se voglio conquistare il vostro amore, allora devo illuminare il vostro spirito, devo donarvi una piccola luce, che vi illumini l’Immagine del vostro Dio e Creatore, affinché impariate a riconoscere Me. Devo darvi spiegazione sulla vostra creazione, sulla vostra uscita da un Essere perfettissimo, Che voi non avete potuto contemplare, ma Che vi rendeva incommensurabilmente beati. Devo darvi conoscenza su ciò che eravate, ciò che siete e su ciò che dovete diventare! Ed il sapere circa tutto questo deve contribuire che voi impariate a riconoscere e ad amare Me Stesso, che voi tendiate verso di Me e che vorrete essere di nuovo uniti a Me. Questa è la meta durante la vostra vita sulla terra, che voi interscambiate lo stato dell’assenza di luce con uno stato di chiarissima Luce, dove lo spirito in voi, che è la Mia Parte, si possa esprimere nei vostri confronti e vi irradi sempre più chiara luce. Allora verrete sempre più vicino al vostro Dio e Creatore ed allora potete raggiungere anche durante la durata della vostra vita sulla terra la meta: completa unificazione con Me e quindi anche quella beatitudine, che vi voglio donare in sovra abbondanza del Mio Amore. Ed allora si è concluso il vostro ritorno. Il Mio reclamo per il vostro amore ha avuto successo ed ora il Mio Amore vi può rendere felici e voi potete contemplare Me da volto a Volto, perché ora vi sono diventato un Dio visibile in Gesù Cristo ed è esaudito il vostro desiderio, che vi ha incitato una volta di abbandonare Me e di rivolgervi a colui che avete riconosciuto come dio contemplabile, che però è diventato il Mio avversario, perché lui stesso si è rivoltato contro di Me. Da un tempo infinitamente lungo siete ora separati da Me per via della vostra caduta e da un tempo infinitamente lungo siete in uno stato di infelicità. Ma ora voi potete contemplare Me Stesso in tutta la Potenza e Magnificenza, perché Sono diventato in Gesù Cristo per voi un Dio visibile. E la vostra beatitudine non avrà fine, bramerete costantemente Me e la Mia Vicinanza e ne avrete costantemente l’adempimento. E ciò che nessun occhio umano ha mai veduto e nessun orecchio umano ha mai udito, lo preparo per coloro che Mi amano, perché il Mio infinito Amore è per voi, figli Miei, per tutta l’Eternità.

Amen

**C**ìò che nessun occhio d’uomo ha mai visto e orecchio d’uomo ha mai udito, è quello che Dio ha preparato per coloro che Lo amano. Questa conoscenza Dio l’ha preservata agli uomini, Egli chiede soltanto la fede nella Magnificenza nell’aldilà, che a loro non sarebbe nemmeno possibile rappresentare, finché rimangono sulla terra. Perché ciò che Dio offre ai Suoi figli, non è nulla di terreno, non percepibile con occhi terreni e non percepibile con sensi terreni. Ma la Sua Parola è Verità e quindi l’anima dell’uomo attende uno stato di estrema beatitudine, in cui può vedere e vivere le cose più straordinarie. Non vi è nulla sulla terra che potrebbe essere paragonato e che corrisponde minimamente alla Verità. E’ uno stato di felicità beata, è una costante contemplazione nel mondo



spirituale, che si rivela all'occhio spirituale in inimmaginabile variazione. E' estrema armonia e equilibrio, che unisce tutti gli esseri spirituali; è un costante agire d'amore, un unificarsi ed un completarsi, un costante servire Dio e ricevere forza spirituale, una costante felicità e crescita di forza d'amore. E' una beatitudine che non si può descrivere, uno sguardo soltanto in questa Magnificenza spingerebbe gli uomini ad un comportamento di vita del tutto diverso, ma questo non sarebbe da valutare come un giusto cammino di vita davanti a Dio, . L'uomo deve essere buono a causa di una spinta più intima interiore senza la conoscenza di una ricompensa, se vuole essere partecipe di questa gioia nell'aldilà. Ma Dio ha dato all'uomo la Promessa e dal momento che lui l'accoglie come Verità, come crede, allora la conoscenza dello stato di felicità nell'aldilà non è più un pericolo per lui, perché allora è tanto legato a Dio che cerca di essere buono da se stesso e non si sente spinto ad un buon cammino di vita da una promessa. Perché Dio ha preparato quella Magnificenza per coloro che Lo amano. L'amore per Dio è una premessa, ma questo deve essere nato nel cuore più intimo e viene valutato soltanto il grado d'amore, non una azione che viene compiuta per via della ricompensa. Ma dove è l'amore, quivi non si pensa alla ricompensa. Dove è l'amore, quivi deve essere anche felicità e beatitudine, perché l'Amore è Dio Stesso e la vicinanza di Dio è la cosa più bella e più felice, l'amore è l'adempimento, l'Amore di Dio è la Totalità della felicità celestiale.

Amen

## Felicità Celestiale

B.D. No. 2233

12. febbraio 1942

Ogni comparazione, che vorrebbe rendere comprensibile all'uomo le Beatitudini del Cielo sarebbe inadatta, perché nulla sulla terra può rappresentare minimamente queste Beatitudini, nulla può essere paragonato ad esse, se volesse essere fatto il tentativo, di svelarne agli uomini una immagine. Non è nulla di afferrabile ciò che rende infinitamente felici le anime nell'eternità e l'uomo non riesce nemmeno immaginarselo, ma si deve accontentare della Promessa del Signore: "Nessun occhio d'uomo ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo ha mai udito ciò che Io ho preparato per coloro che Mi amano.... " La conoscenza delle delizie della vita eterna sarebbe anche molto svantaggioso per la maturazione delle anime, perché l'uomo deve diventare perfetto e perciò deve essere buono da una spinta più intima interiore, e non per via della ricompensa. Ciò che ad un essere perfetto attende nell'eternità, è talmente beatificante in modo incomparabile, che l'uomo farebbe e soffrirebbe anche di tutto, se sapesse del grado di beatitudine; se sapesse in che cosa consiste questa beatitudine. Gli può essere svelato soltanto che il sentimento d'Amore è determinante nell'aldilà, che senza questo, nessuna beatitudine è pensabile, che l'Amore unisce tutto e così viene creato uno stato di felicità, che è inimmaginabile per gli uomini sulla terra. Perché sulla terra l'amore è così piccolo da scomparire, se misurato al grado d'amore degli esseri di luce nell'aldilà. E perciò l'uomo non è neanche in grado di potersi immaginare l'Amore come Totalità della beatitudine, anche se già sulla terra l'amore, cioè l'attività dell'amore ed i sentimenti d'amore, vengano percepiti come qualcosa di squisito, appena l'uomo impara a conoscerli. Perché soltanto l'Amore divino beatifica, l'Amore dona, perciò è altruistico. L'amore che chiede rende beato soltanto quando l'oggetto del desiderio è Dio ed il Suo Amore, perché questo amore che desidera è contemporaneamente adempimento, perché l'Amore divino fluisce ad ogni uomo che lo desidera. Se già sulla terra l'amore per Dio rende felice, quanto più felice è l'essere nell'eternità, quando Dio Si china su di lui nel Suo infinito Amore e colma il suo ardente desiderio. Le delizie di questo desiderio colmato sono indescrivibili e non si possono spiegare a parole, perché è un processo puramente spirituale, quando l'essere trova l'unificazione con Dio ed accoglie in sé l'irradiazione d'Amore. E perciò nessun uomo riesce a farsi un'idea dell'eterna felicità, finché rimane sulla terra, perché Dio Stesso gli tiene celato questo sapere finché ha raggiunto la maturità spirituale, per dare uno sguardo al Regno spirituale, che gli rivela l'eterna Magnificenza, se è la Volontà di Dio.

Amen

**S**oggiornare nell'ambiente pieno di Luce rende l'essere indescrivibilmente felice; tutto ciò che l'opprimeva e gli pesava, gli viene tolto, non è esposto all'oppressione di esseri spirituali, non vi sono ombre o condizioni oscure che potrebbero impaurirlo. Ovunque vi è Gioia, Armonia e Luce raggianti. E l'amore intimo e la gratitudine colmano l'essere che si sente nelle Vicinanze di Dio, anche se non è ancora del tutto fuso con Dio. Ma nella Volontà divina può ricevere Luce e Forza da Lui e quindi partecipa già alla Magnificenza eterna. Può compiere una attività che rende felice, può essere attivo nella Volontà divina, mentre conferisce ad altri esseri ciò che esso stesso riceve. Gli esseri abbisognano del continuo rifornimento di Forza divina per il loro sviluppo verso l'Alto e gli esseri di Luce sono delle stazioni di Forza, che continuano a distribuire la Forza ricevuta da Dio e che creano così a se stessi uno stato di indescrivibile felicità.

L'uomo della terra non comprende né l'attività degli esseri di Luce, né il procedimento del trasporto di Forza sulla forza degli esseri bisognosi, ed è perciò senza qualsiasi immaginazione, e perciò il pensiero ad una Eternità in beata felicità è fantasmagorico, che vorrebbe negare, che non vuole accettare come realtà. Egli misura tutto con la scala che può essere impiegata in procedimenti terreni, non riflette che fuori dalla terra valgono altre leggi, che vi si svolgono dei procedimenti che non sono comprensibili terrenamente. Perché la Terra è una delle Opere della Creazione più modesta e quindi i suoi abitanti non possono immaginarsi altro che ciò che trovano sulla Terra, perché la capacità d'immaginazione degli uomini non va oltre.

E per potersi immaginare approssimativamente il Regno di Luce, gli uomini devono già essere molto progrediti, ma ciononostante riescono difficilmente ad afferrare la descrizione verace, perché a loro dovrebbe venire dischiuso una conoscenza del tutto nuova, di cui gli uomini raramente sono capaci. E perciò quei campi possono venir descritti sempre soltanto come eterna Magnificenza, perché sono da considerare meravigliosi ed amabili oltre ogni misura e trasportano l'essere in uno stato che può essere definito "la massima felicità beata", ma malgrado ciò l'uomo non può immaginare ciò che è in Realtà. E per questo agli uomini capita sempre un forte dubbio sulla loro veridicità quando sentono le parole "beata felicità celestiale" ed "eterna Magnificenza", perché non vogliono accettare come Verità qualcosa che a loro non è comprensibile né spiegabile. D'altra parte però è impossibile iniziarli a qualcosa di più e di concedere loro uno sguardo nel Regno di Luce, finché loro non contribuiscono con la loro parte, per diventare loro stessi portatori di Luce e Forza. Lo possono raggiungere ancora sulla Terra, ma per questo ci vuole una forte volontà e un profondissimo amore per Dio, ma dopo per loro sarà per lo più facile afferrare quella sfera, che in futuro dovrà essere il loro soggiorno, perché allora è diventato in loro stessi chiaro e luminoso.

Amen

**Meraviglie Celestiali – Contemplazione spirituale**

**D**io ha precluso all'uomo la conoscenza delle meraviglie dell'eterna vita, perché ne influenzerebbe l'agire ed il pensare in quanto l'uomo non potrebbe essere diversamente che buono, per conquistarsi l'eterna meraviglia. Ma allora non potrebbe diventare mai perfetto, perché la perfezione richiede come premessa un buon cammino di vita per spinta libera, ma non per via della ricompensa. Se l'uomo è buono per spinta più intima, cioè se si forma verso l'Amore, allora gli verrà anche già sulla terra dischiuso il sapere sull'eterna meraviglia, secondo il grado della sua maturità d'anima. Il dono d'immaginazione per cose che si trovano nella regione ultraterrena, viene risvegliata e gli vengono comunicate impressioni figurative e trasmesse all'anima attraverso il suo spirito. Questo significa contemplazione spirituale, che richiede un certo grado di maturità d'anima. A quest'uomo il sapere intorno all'eterna meraviglia non è nocivo, cioè questo è soltanto la conseguenza del suo giusto cammino di vita davanti a Dio. Anche se all'uomo viene conferita la conoscenza che la vita dopo la morte è incomparabilmente bella e piena di letizia per un uomo che si è formato nell'Amore, questa

spiegazione non è una costrizione perché l'uomo è libero di crederla o meno. E lo crederà di nuovo soltanto un uomo che si sforza di vivere secondo la Volontà di Dio, mentre agli altri manca la fede. Di conseguenza è in grado di contemplare spiritualmente soltanto l'uomo profondamente credente, che adempie la Volontà di Dio, perché solo a lui vengono rivelate le meraviglie dell'eternità. La contemplazione, che è una conferma della maturità della sua anima, viene concessa all'uomo solo poco prima della perfezione della vita corporea, perché questo non ha più bisogno di un lungo soggiorno sulla terra, perché ha adempiuto il suo scopo ed ha ristabilito il rapporto intimo con Dio. Soltanto per amore dell'umanità Dio non lo richiama a Sé, affinché le venga offerta una piccola dimostrazione della Veridicità della Parola divina: "L'occhio d'uomo non ha mai veduto e orecchio d'uomo ha mai udito, ciò che Io ho preparato per coloro che Mi amano", perché l'occhio terreno non è in grado di contemplare ciò, ma l'occhio spirituale può ricevere queste impressioni in un certo grado di perfezione. Ciò che l'occhio spirituale ora contempla è difficile per l'uomo da spiegare, perché oltrepassa la capacità di comprensione dell'uomo della terra e le parole non riescono a descriverlo più precisamente. Ma le impressioni trasmesse dovrebbero bastare ai prossimi, di diventare profondamente credenti e di stimolarli a condurre un cammino di vita compiacente a Dio. Ma dove l'uomo contrappone la sua volontà, non basterebbe nemmeno la più meravigliosa descrizione dell'eterna beatitudine, di camminare per essa, perché la conoscenza ed il sapere sulla vita nell'aldilà nello stato di perfezione è la conseguenza della volontà rivolta a Dio. Dio però non cambia questa volontà dell'uomo con costrizione, ma Lui gli lascia la sua libertà.

Amen